

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE DEL 15/06/2015**
**N° 29**

Consiglieri Assegnati n. 11

Consiglieri in carica n. 11

**OGGETTO:**

Approvazione della variante sostanziale al Piano di bacino stralcio per la difesa idraulica e idrogeologica dei torrenti Vallecrosia, Borghetto e Rii minori dell'ambito n. 2 - Nervia ai sensi dell'art. 10, commi 3 e 4, della L.R. n. 58/2009.

L'anno DUEMILAQUINDICI, addì QUINDICI del mese di GIUGNO alle ore 09:40 in Imperia, nella sala delle adunanze consiliari, posta nel complesso della Provincia, si è riunito il CONSIGLIO PROVINCIALE, in seduta ordinaria pubblica di prima convocazione, con avvisi scritti e spediti ad ogni singolo Consigliere, come attesta il Messo Provinciale.

Fatto appello nominale, risulta:

NOMINATIVO	PRESENTE	ASSENTE
NATTA FABIO	X	
ABBO DOMENICO	X	
BIANCHERI ALBERTO	X	
CAPACCI CARLO	X	
CASANO ALESSANDRO	X	
DELLERBA LUIGINO	X	
FIMMANO' ANTONIO	X	
GENDUSO VINCENZO	X	
IOCULANO ENRICO	X	
PALLANCA GIACOMO	X	
PERRI FABIO	X	
<b>TOTALE</b>	<b>11</b>	<b>0</b>

Pertanto, come si evince da quanto sopra riportato, sono presenti n. 11 Consiglieri su n. 11 in carica.

Partecipa alla seduta la Dott.ssa ADELE DE FELICE, in qualità di Vice Segretario Generale.

L'Avv. NATTA FABIO, nella sua qualità di Presidente, assume la presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

Il Presidente chiama in trattazione la pratica indicata in oggetto posta - nei prescritti termini di legge - a disposizione dei Consiglieri unitamente allo schema del provvedimento deliberativo all'uopo predisposto dall'Ufficio competente, il cui testo risulta essere del seguente tenore:

Premesso che:

- con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 86 del 15.10.2002 è stato approvato il Piano di bacino stralcio per la difesa idraulica e idrogeologica dei torrenti Vallecrosia, Borghetto e Rii minori dell'ambito n. 2 - Nervia, la cui struttura si differenzia in maniera sostanziale dai piani redatti ai sensi del comma 1 dell'art. 1 del D.L. 180/98 afferenti all'Autorità di Bacino Regionale;
- con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 38 del 29.07.2011 è stata approvata la variante al piano di cui sopra in recepimento degli studi idraulici di dettaglio finalizzati all'accertamento delle condizioni di pericolosità e rischio idraulico nel tratto terminale dei corsi d'acqua dell'ambito n. 2 Nervia, con individuazione degli ambiti normativi delle fasce di inondabilità ai sensi della DGR 250/2005;
- con DGR 91/2013 la Regione Liguria ha stabilito che, relativamente ai vigenti piani di bacino stralcio per l'assetto idrogeologico che abbiano già recepito i criteri di cui alla DGR 250/2005, siano avviate le varianti di adeguamento ai criteri di cui alla DGR 91/2013 stessa in modo da pervenire all'adozione entro 6 mesi dalla pubblicazione della deliberazione medesima;
- gli uffici provinciali hanno elaborato la proposta di modifica degli elaborati oggetto di variante, applicando i criteri di cui alla DGR 91/2013 per l'individuazione di aree a minor pericolosità relativa nelle fasce B del piano di bacino;
- il CTB con parere n. 23 del 19/09/2013 ha espresso parere favorevole all'ulteriore corso della variante al piano a condizione che si procedesse ad una revisione della normativa di attuazione, rendendola conforme ai criteri vincolanti ex DGR 91/2013;
- con DGR 1377 del 08/11/2013 la Regione Liguria, recependo il parere favorevole del CTB e le verifiche degli Uffici regionali in merito alle modifiche di cui sopra, ha espresso il previsto parere vincolante ai sensi dell'art. 9 c. 3 della L.R. 58/2009;

Premesso inoltre che:

- la DGR n. 1208/2012 ha individuato modifiche ed integrazioni ai criteri per la redazione della normativa dei piani di bacino per l'assetto idrogeologico relativi alla disciplina dell'assetto geomorfologico;
- gli Uffici provinciali hanno elaborato la proposta di modifica degli elaborati oggetto di variante, applicando i criteri di cui alla DGR 1208/2012 e apportando le necessarie modifiche alla carta della suscettività al dissesto, alla carta geomorfologica e alla carta del rischio geomorfologico, resesi necessarie anche per eliminare alcune incongruenze che risultavano presenti nei differenti tematismi;
- gli Uffici provinciali hanno contestualmente predisposto un aggiornamento del piano, al fine di adeguarne la struttura complessiva e renderla omogenea agli altri piani di bacino afferenti all'Autorità di Bacino Regionale, così come raccomandato dal CTB nella seduta del 14/06/2012;
- le modifiche di cui sopra constano principalmente nella modifica del quadro di riferimento delle norme di attuazione, eliminando ogni riferimento alle categorie di aree (VNI, VI, VU, FI, FU, AIN – TRZ), ai regimi normativi (MO, MA, TRZ) e alla relativa cartografia;

- un'ulteriore modifica si è resa necessaria per mantenere le previsioni normative del vincolo idrogeologico, adeguandone la relativa carta in conformità ai criteri di cui alla DGR 1795/2009 in materia di riordino del vincolo idrogeologico;
- gli elaborati, come sopra modificati sono stati sottoposti al previsto parere di competenza del CTB ai sensi della L.R. 58/2009, che con parere n. 33 del 05/12/2013 ha espresso parere favorevole all'ulteriore corso della variante al Piano senza ulteriori prescrizioni;
- con DGR 1601 del 13/12/2013 la Regione Liguria, recependo il parere favorevole del CTB di cui sopra, ha espresso il previsto parere vincolante ai sensi dell'art. 9 c. 3 della L.R. 58/2009;
- con D.C.P. n. 30 del 10.04.2014 è stata adottata la variante da parte della Provincia con conseguente avvio dell'iter previsto dalla L.R. 58/2009 per l'approvazione;
- nei termini previsti dalla L.R.58/2009 è pervenuta con nota del 04/07/2014 la Delibera di Consiglio Comunale di Bordighera contenente n. 3 osservazioni alla Variante adottata, riguardanti il Rio Cà Bianca, il Torrente Borghetto e il Rio Rattaconigli;
- gli Uffici della Provincia, ai sensi dell'art. 7, comma 9 della L.R. 58/2009, hanno esaminato le osservazioni di cui sopra, pervenendo ad un esito istruttorio secondo quanto di seguito indicato:

- 1) Rio Cà Bianca - respinta la richiesta, con l'eccezione dell'aggiornamento della scheda interventi;
- 2) Torrente Borghetto - respinta la richiesta, con l'eccezione dell'aggiornamento della scheda interventi;
- 3) Rio Rattaconigli - respinta la richiesta;

- con D.G.P. n. 8 del 15.01.2015 la Provincia ha approvato le modifiche apportate agli elaborati di Piano a seguito delle segnalazioni contenute nelle osservazioni e delle ulteriori modifiche rese necessarie.

Considerato che:

- con nota n. 3485 del 27.01.2015 la Provincia ha richiesto al CTB l'espressione del parere ai sensi del c. 8 dell'art. 9 della L.R. 58/2009, ai fini dell'approvazione della variante sostanziale al Piano di Bacino;
- nella seduta del 01.04.2015 il CTB, ritenendo che la variante proposta risulti conforme ai criteri e indirizzi dell'Autorità di Bacino Regionale, ha espresso parere favorevole all'approvazione della variante al Piano di Bacino stralcio dell'Ambito n. 2 - torrenti Vallecrosia, Borghetto e rii minori (parere n. 6/2015);

Dato atto che:

- la variante complessiva al Piano di bacino stralcio per la difesa idraulica e idrogeologica dei torrenti Vallecrosia, Borghetto e Rii minori dell'Ambito n. 2 - Nervia è costituita dagli elaborati tecnici e cartografici di seguito elencati:

- ✓ TAV. 13a\_2 – Carta delle aree inondabili ai tempi di ritorno di 50 – 200 e 500 anni sulla base della modellistica di maggior dettaglio (scala 1:5000);
- ✓ TAV. 13a\_2 BIS – Carta degli ambiti normativi relativi alle fasce di inondabilità (DGR 91/2013) – scala 1:5000;
- ✓ TAV. 14 – Carta del vincolo idrogeologico;
- ✓ TAV. 15 – Carta della suscettività al dissesto;
- ✓ TAV. 16a bis – Carta del rischio idraulico (scala 1:5.000);
- ✓ TAV. 16 – Carta del rischio geomorfologico (scala 1:10.000);

- ✓ Relazione generale (cap. 2, 5, 7);
- ✓ Norme di attuazione (cap. 6);

nonché dai seguenti elaborati cartografici di analisi:

- ✓ TAV. 2 – Carta geomorfologica;
- ✓ TAV. 8 – Carta della franosità reale;
- ✓ TAV. 17 – Carta dei tiranti idrici massimi per le aree inondabili a tempo di ritorno di 50 anni;
- ✓ TAV. 18 – Carta dei tiranti idrici massimi per le aree inondabili a tempo di ritorno di 200 anni;
- ✓ TAV. 19 – Carta delle velocità di scorrimento massime per le aree inondabili a tempo di ritorno di 50 anni;
- ✓ TAV. 20 – Carta delle velocità di scorrimento massime per le aree inondabili a tempo di ritorno di 200 anni;
- ✓ Allegato tecnico al cap. 2;

RITENUTO necessario approvare la variante sostanziale del Piano di Bacino Stralcio in questione, entro i termini di passaggio di competenze in materia di Difesa del Suolo di cui alla L.R. 15/2015, costituita dagli elaborati cartografici e testuali come sopra riportati;

VISTA la relazione del Dirigente della Direzione Operativa Ambiente Territorio Urbanistica, costituente parte integrante della presente Deliberazione;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267/2000 “Testo Unico delle Leggi sull’ordinamento degli Enti Locali” e s.m.i.;
- lo Statuto Provinciale approvato dal C.P. con deliberazione n. 64 del 10.6.91 e s.m.i. per quanto compatibile;
- la L.R. N.9/93;
- la L.R. N.58/2009;
- la L.R. N. 15/2015

VISTO il parere in merito alla regolarità tecnica del Responsabile della Direzione Operativa Ambiente Territorio Urbanistica riportato in calce alla presente proposta - reso ai sensi di quanto stabilito dall’art. 49, 1° comma, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 - ed espresso successivamente al controllo di regolarità e correttezza dell’azione amministrativa ai sensi dell’articolo 147 bis del TUEL;

VISTA l’allegata comunicazione firmata digitalmente dal Responsabile del Settore Finanziario - rilasciata previo controllo di regolarità contabile ai sensi dell’articolo 147 bis del TUEL - resa ai sensi dell’articolo 49, 1° comma, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. con la quale si attesta che il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica - finanziaria o sul patrimonio dell’Ente e non si rilevano aspetti contabili previsti dall’art. 153 comma 5 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.

## P R O P O N E

1. di approvare gli elaborati posti a variante sostanziale al Piano di bacino stralcio per la difesa idraulica e idrogeologica dei torrenti Vallecrosia, Borghetto e Rii minori dell’Ambito n. 2 - Nervia ai sensi dell’art. 10 della L.R. 58/2009;

2. di dichiarare che il presente atto non comporta impegno di spesa;
3. di demandare al Dirigente della Direzione Operativa Ambiente, Territorio, Urbanistica le ulteriori incombenze previste dalla L.R. 58/2009;
4. di dare atto che la presente variante sostanziale al Piano di bacino entrerà in vigore dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Regionale della relativa delibera di approvazione e che i relativi atti sono depositati presso gli uffici della Provincia, della Regione e dei Comuni interessati;
5. di dare immediata esecutività alla presente Deliberazione al fine di procedere alla pubblicazione della stessa sul Bollettino ufficiale della Regione Liguria.

Il Presidente NATTA precisa che sui punti 7) e 8) all'Ordine del Giorno sarà effettuata un'unica trattazione, cui seguiranno votazioni separate. Cede poi la parola al Funzionario Dott. Ennio ROSSI per l'illustrazione -anche attraverso la proiezione di cartografie- delle due proposte deliberative.

Il Consigliere CAPACCI chiede che vengano chiarite le attività realizzabili a Diano Marina, in particolare per quanto concerne la trasformazione di alberghi e le ristrutturazioni edilizie.

Il Dott. ROSSI chiarisce che nella fascia A è precluso totalmente qualsiasi nuovo intervento, mentre sono ammessi interventi nella fascia B, seppur con accorgimenti. In ordine al cambio di destinazione d'uso la Regione Liguria ha attribuito al Comune la relativa competenza.

Il Consigliere CAPACCI auspica che da questo provvedimento non si desuma che Provincia non blocca l'attività edilizia.

Il Dott. ROSSI fa presente che gli uffici hanno più volte incontrato i tecnici dei Comuni interessati.

L'Ing. LAURETTI osserva che Diano Marina si trova in una zona a rischio ed il Comune deve avere al riguardo un ruolo maggiormente attivo. Riferisce che, nel complesso, il territorio della provincia di Imperia è quello che si trova nelle condizioni migliori della Regione Liguria e ciò è dovuto sicuramente agli interventi effettuati, tra cui molta importanza ha la pulizia dei fiumi.

Dopo di che - nessun altro avendo chiesto di parlare - si constata che

## IL CONSIGLIO PROVINCIALE

all'unanimità di 11 Consiglieri presenti e votanti, dichiarata dal Presidente

## D E L I B E R A

1. di approvare gli elaborati posti a variante sostanziale al Piano di bacino stralcio per la difesa idraulica e idrogeologica dei torrenti Vallecrosia, Borghetto e Rii minori dell'Ambito n. 2 - Nervia ai sensi dell'art. 10 della L.R. 58/2009;
2. di dichiarare che il presente atto non comporta impegno di spesa.

3. di demandare al Dirigente della Direzione Operativa Ambiente, Territorio, Urbanistica le ulteriori incombenze previste dalla L.R. 58/2009;
4. di dare atto che la presente variante sostanziale al Piano di bacino entrerà in vigore dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Regionale della relativa delibera di approvazione e che i relativi atti sono depositati presso gli uffici della Provincia, della Regione e dei Comuni interessati;
5. di dare immediata esecutività alla presente Deliberazione al fine di procedere alla pubblicazione della stessa sul Bollettino ufficiale della Regione Liguria.

Successivamente, con separata votazione,

#### IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Ritenuta l'urgenza di provvedere;

Visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;

All'unanimità di 11 voti espressi ed accertati nelle forme di legge, dai Consiglieri presenti e votanti, regolarmente accertati dal Presidente che ne proclama anche l'esito ad ogni effetto,

#### D I C H I A R A

la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Parere favorevole di regolarità tecnica espresso sul presente atto - previo controllo di regolarità e correttezza amministrativa - ai sensi degli artt. 49, 1° comma e 147 bis del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 firmato digitalmente dal Responsabile della Direzione Operativa Ambiente Territorio Urbanistica Ing. Enrico Lauretti in data 11/06/2015.

Letto, confermato e sottoscritto

**IL PRESIDENTE**  
Avv. NATTA FABIO

**IL SEGRETARIO**  
Dott.ssa ADELE DE FELICE